



Servizio Servizi all'Infanzia

Scuola dell'Infanzia

G.B. NICCOLINI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"Costruire nel tempo.

Tempo, arte e riciclo".

a.s. 2025/2026

via di Scandicci 42, 50142 Firenze

Tel. 055716306 e-mail sic.niccolini@istruzione.comune.fi.it

*"Costruire nel tempo"
Tempo, arte e riciclo.*

*"L'arte è il riciclo del tempo: trasforma l'attimo in qualcosa
che non invecchia."*

Cit. Anonimo

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*.



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino.

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione

Dirigente del Servizio Infanzia

**Responsabile E.Q. Coordinamento
Pedagogico**

Responsabile E.Q. Attività Amministrativa

Coordinatrice Pedagogica

**Referente Organizzativo Pedagogico del
soggetto appaltatore**

La giornata a scuola

8.00 - 8.30	ENTRATA ANTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 – 11.30	ATTIVITÀ EDUCATIVO – DIDATTICHE
11.30 - 12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 – 12.05	USCITA ANTIMERIDIANA
12.10 – 13.00	PRANZO
14.00 - 15.45	MOMENTO DELLA “CALMA”. A SEGUIRE GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO E/O ATTIVITÀ OUTDOOR
14.00 – 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.00 – 16:30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE

Ambienti educativi e didattici



- ingresso
- n. 7 aule
- spazio polivalente
- n. 1 spazio pranzo grande
- n. 4 spazi pranzo piccoli
- giardino



Ambienti educativi e didattici



Formazione in servizio del personale

La formazione in servizio del personale docente e non docente è un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione. Ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".

Il personale della Scuola dell'Infanzia Niccolini ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Le /gli Insegnanti partecipano a
**“La pluralità dei modi di essere famiglia oggi:
Strumenti per costruire una comunicazione efficace tra servizio e famiglie”**

Il personale O.E.S.E ha seguito il corso **HACCP**

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "G.B. Niccolini" si trova nella zona di Soffiano/Legnaia che dal punto di vista amministrativo fa parte del Quartiere 4 della città di Firenze.

Questo quartiere residenziale è ben servito da autobus e tramvia che permettono di raggiungere velocemente il centro della città e la stazione.

Vicina è anche l'importante arteria stradale Firenze-Pisa-Livorno.

Ubicata tra le colline di Marignolle e Bellosguardo, nella zona ci sono diverse aree verdi che rappresentano una risorsa importante essendo luoghi di frequentazione che favoriscono l'incontro comunitario.

Questo quartiere ha visto aumentare nel corso del tempo la popolazione straniera, sia di prima che di seconda generazione, con una proporzionale crescita del numero di alunne e alunni di origine straniera nelle scuole.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola dell'Infanzia vanta grandi tradizioni pedagogiche e si caratterizza come una vera "scuola di comunità", vicina ai genitori, spesso primo momento di incontro tra generazioni, culture, stili di vita.

È ancora valida l'affermazione degli Orientamenti educativi del 1991, che la definiscono "ambiente di apprendimento, di relazione, di vita", perché in queste tre funzioni si sintetizzano le caratteristiche di un progetto educativo largamente condiviso.

È oggi consolidata l'immagine di una Scuola dell'Infanzia che mette al centro l'esperienza di crescita della bambina e del bambino, in un ambiente "curato" con professionalità dalle insegnanti e dal personale non docente. Le Indicazioni Nazionali descrivono la situazione attuale della nostra società e sostengono che "il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita".

Si afferma, inoltre, che "l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale. La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno".

Sono quindi questi i principi su cui intendiamo basare la metodologia che guiderà il nostro lavoro quotidiano durante l'anno scolastico in corso.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l' Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

L'individuazione di un Bisogno Educativo Speciale (BES) è un'azione pedagogica che parte dalla scuola. Quello che un'insegnante può osservare nella fascia d'età 3-6 anni è fondamentale, da una parte per permettere una diagnosi precoce e relativo trattamento della disabilità e dei disturbi che non fossero ancora stati rilevati e in altri casi altamente predittivo per i futuri disturbi, come nel caso dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Particolarmente importanti sono l'osservazione e la rilevazione di quelle che si manifestano come atipie nei diversi ambiti:

- comunicativo e linguistico;
- numerico e di calcolo;
- visuo - percettivo;
- grafo-motorio;
- motorio;
- mnesico;
- regolativo (attenzione, motricità, riflessività);
- emotivo.

Senza osservare non si va lontano. Osservare permette di progettare, cioè porsi degli obiettivi didattici e pedagogici in senso più ampio, scegliere le strategie operative per rispondere ai bisogni e alle risorse emerse, organizzare in modo rigoroso e sequenziale il lavoro, verificare il raggiungimento degli obiettivi in itinere e alla fine del percorso. L'osservazione pedagogica spetta all'insegnante e alle figure educative. Quella clinica è invece di pertinenza delle professioni sanitarie. Sono due dimensioni fondamentali per conoscere la/il bambina/o, spesso possono condividere alcune caratteristiche, ma si rivolgono a due momenti diversi del percorso di individuazione di un bisogno. Di norma la prima deve sempre precedere la seconda.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

Nell'ambito del Piano Annuale per l'Inclusività, le insegnanti delle sezioni interessate hanno aderito al progetto **“Tuttinsieme per l'integrazione”**.

I laboratori Tuttinsieme prevedono attività rivolte all'intero gruppo classe.

"Costruire nel tempo (arte, tempo e riciclo)"

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini e le bambine nella scoperta del tempo come processo di crescita, cambiamento e costruzione, sia personale che collettiva. Attraverso l'arte e il riciclo, i bambini e le bambine acquisiranno la consapevolezza che ogni cosa può trasformarsi, proprio come loro stessi nel percorso quotidiano di apprendimento.

In un mondo che tende alla velocità, educare a un tempo lento della costruzione, alla cura degli oggetti e del rispetto dell'ambiente diventa un'esperienza formativa profonda: costruire con le proprie mani, osservare la trasformazione dei materiali e delle idee aiuta a sviluppare pazienza, consapevolezza ecologica e senso estetico. L'arte e il riciclo diventano così strumenti per coltivare creatività, responsabilità e sensibilità verso l'ambiente, permettendo di "costruire nel tempo" non solo oggetti ma anche relazioni, valori e identità.

Finalità generali:

- Promuovere nei bambini e nelle bambine la consapevolezza del tempo come elemento che scandisce la vita quotidiana e i processi di trasformazione .
- Favorire atteggiamenti di cura, rispetto e responsabilità verso l'ambiente.
- Stimolare la creatività e il pensiero divergente attraverso l'uso di materiali di recupero.

Obiettivi specifici:

- Osservare i cambiamenti del tempo e la trasformazione dei materiali
- Sviluppare abilità manuali e artistiche con materiali di riciclo .
- Scoprire il valore del riutilizzo e del rispetto per le risorse.
- rielaborare esperienze vissute attraverso linguaggi artistici e narrativi.

Insegnanti coinvolti: tutti.

A chi è rivolto: a tutte le bambine e a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Attività previste: letture a tema; riflessioni e attività di circle time; verbalizzazioni; attività grafico-pittoriche e manipolative.

Spazi: sezioni, spazi comuni e giardino.

Tempi: dicembre 2025/maggio 2026.

Modalità di verifica: in itinere e alla fine attraverso conversazioni guidate e gli elaborati dei bambini e delle bambine.

Condivisione collegiale.

Cosa facciamo a scuola

**Progetto: “Costruire nel tempo”
(arte, tempo e riciclo)**

**Progetto accoglienza “Mi piaci (quasi)
sempre...Un viaggio tra emozioni, amicizia
e accoglienza.”**

**Progetto pranzo educativo
“L'appetito viene... gustando”**

**Progetto outdoor education
“Il nostro orto”**

**Progetto outdoor education
“La bellezza di dedicarci tempo”**

**Progetto outdoor education
“Gli aromi del mio giardino**

**Progetto outdoor education
“Il giardino magico”**

**Progetto outdoor education
“Lecture sotto l'albero”**

**Progetto “La Magica Biblioteca.
Uno, dieci, cento libri per amici” -
“Un viaggio tra le montagne di storie” -“BiblioBlu”**

Progetto continuità educativa

Progetto “Prima della Prima”

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua Inglese

Attività psicomotoria

Media Education

Progetto Accoglienza

“Mi piaci (quasi) sempre...Un viaggio tra emozioni, amicizia e accoglienza.”

Finalità generali: Promuovere un clima relazionale sereno e positivo, creando un ambiente accogliente in cui ogni bambina e bambino possa sentirsi riconosciuto, accolto e valorizzato. Favorire lo sviluppo di relazioni affettive significative tra pari e con gli adulti, sostenendo un distacco graduale e rassicurante dalle figure familiari.

Obiettivi specifici: vivere l'incontro e la separazione con serenità; instaurare e rafforzare relazioni positive con il gruppo sezione; sensibilizzare le bambine e i bambini ai valori dell'amicizia, della condivisione, dell'accettazione e del rispetto dell'altro/a valorizzando le diversità; incoraggiare le bambine e i bambini a muoversi nello spazio-sezione e nella scuola con sicurezza; vivere l'incontro e la separazione con serenità; instaurare e rafforzare relazioni positive con il gruppo sezione.

Insegnanti coinvolte/i: tutti.

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle sette sezioni.

Attività previste: lettura dell'albo illustrato “Mi piaci (quasi sempre)” di A. Llenas seguita da attività grafiche, ludiche, simboliche e creative ispirate ai temi del racconto. Allestimento, all'esterno di ogni sezione, di spazi dedicati ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie, per esprimere e lasciare traccia delle emozioni vissute nei primi giorni di scuola. Realizzazione di un oggetto simbolico del progetto accoglienza, costruito utilizzando materiali di recupero.

Spazi: sezioni e spazi scolastici

Tempi: settembre-ottobre 2025.

Modalità di verifica: attraverso osservazioni, verbalizzazioni e elaborazioni grafico-pittoriche. Condivisione collegiale.







Cosa facciamo a scuola

Progetto "FRUTTA A MERENDA"

Nell'ottica di promuovere benessere e educazione alimentare, la scuola dell'infanzia ha aderito al progetto "Frutta a merenda", iniziativa che prevede il consumo quotidiano di frutta fresca durante la merenda del mattino. Nel pomeriggio, invece, bambine e bambini consumano la merenda portata da casa, in continuità con le abitudini familiari.

Il progetto "Frutta a merenda" assume una forte valenza educativa, poiché accompagna bambine e bambini alla scoperta di abitudini alimentari sane attraverso l'esperienza diretta e quotidiana.

L'introduzione della frutta come alimento principale della merenda mattutina favorisce:

- lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso il cibo sano, promuovendo la curiosità per nuovi sapori e la costruzione di scelte alimentari consapevoli;
- la maturazione dell'autonomia nel momento della merenda, attraverso semplici gesti di cura di sé e dell'ambiente, come sbucciare, assaggiare, riordinare e partecipare alle routine condivise;
- la dimensione sociale e relazionale, poiché la frutta diventa occasione di dialogo, di sperimentazione comune e di apprendimento cooperativo;
- la continuità educativa con le famiglie, che possono contribuire al percorso sostenendo scelte alimentari coerenti anche nel contesto domestico.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo, nella scuola dell'infanzia, rappresenta un'esperienza educativa di grande valore formativo. Non è soltanto un momento dedicato al nutrimento, ma un'occasione quotidiana di crescita, autonomia e relazione. Attraverso gesti semplici bambine e bambini imparano a “fare da sé”, a rispettare i propri tempi e quelli degli altri, a condividere spazi, strumenti e alimenti.

L'attesa, la preparazione, l'organizzazione degli spazi e dei materiali, così come il riordino e la cura dell'ambiente, costituiscono parte integrante del percorso educativo, promuovendo senso di responsabilità e appartenenza al gruppo.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

“Il pranzo: un viaggio di sapori e nuove scoperte”

Questo percorso accompagnerà le bambine e i bambini a “gustare” la routine quotidiana del pranzo, scoprendo che il benessere personale nasce anche dal piacere di stare bene insieme agli altri. Attraverso esperienze concrete, momenti di condivisione e piccole conquiste quotidiane, i più piccoli impareranno che mangiare è un gesto di cura, di relazione e di scoperta.

Finalità generali: favorire un rapporto positivo con il cibo; promuovere la capacità e l'autonomia per operare abitudini positive; educare alle relazioni di gruppo.

Obiettivi specifici: raggiungere una buona autonomia personale a tavola; mangiare in gruppo rispettando le regole; favorire la curiosità all'assaggio del cibo; scoprire l'importanza di una dieta sana ed equilibrata.

Personale coinvolto: tutto il personale della scuola dell'Infanzia.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine delle sette sezioni.

Attività previste: filastrocche, rituali e routine del “prima, durante e dopo” il pranzo e la merenda; coinvolgimento dei/delle piccoli/e nel riordino e nella cura dell'ambiente.

Spazi: ambienti scolastici (sezioni).

Tempi: l'intero anno scolastico.

Modalità di verifica: osservazione delle routine quotidiane e della partecipazione dei bambini e delle bambine alle esperienze e alle attività di vita pratica legate al momento del pranzo e della merenda.

Documentazione





Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Progetto

“Il nostro orto”

Finalità generali: migliorare la manualità fine; favorire lo sviluppo della pazienza e accettare di svolgere ruoli o lavori non graditi, ma utili al gruppo; sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente; sviluppare e diffondere la cultura del bello; influire positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo; promuovere un'efficace collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

Obiettivi specifici: educare al gusto e favorire una sana alimentazione; affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini e le bambine al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto); aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti; accrescere la memoria gusto-olfattiva nelle bambine e nei bambini.

A chi è rivolto: bambine e bambini sezione Verdi e Gialli

Attività previste: lettura di storie e filastrocche, conversazioni guidate, osservazione dell'ambiente esterno, preparazione del terreno, semina, annaffiatura e cura dell'orto; elaborati grafici, diario dell'orto.

Spazi: giardino, sezione.

Tempi: Ottobre 2025-Maggio 2026.

Modalità di Verifica: si svolgerà in itinere attraverso gli elaborati grafici, singoli e di gruppo, verbalizzazioni e osservazioni. Condivisione collegiale.

Progetto

“La bellezza di dedicarci tempo”

Finalità generali: Il progetto volge lo sguardo e l'attenzione al tempo da dedicarsi per stare insieme. Attraverso attività strutturate ci permettiamo piccole occasioni per conoscerci e sperimentare nuove strade di divertimento e apprendimento. La cornice che racchiude l'intero progetto è la promozione di una comunità educante vivace e collaborativa.

Obiettivi specifici: sensibilizzare al rispetto e alla cura dell'ambiente; conoscenza delle proprie potenzialità; percepire la scuola come comunità; offrire un ambiente sereno in cui crescere; sicurezza e autonomia negli spazi famigliari.

A chi è rivolto: bambine, bambini e famiglie delle sezioni III e IV.

Attività previste: laboratori di outdoor education con partecipazione delle famiglie; osservazione natura e scoperta scientifica; giochi di gruppo; sperimentazione del rischio attraverso percorsi e attività strutturate.

Spazi: giardino, orto, terrazza.

Tempi: Aprile 2026 – Maggio 2026 con le famiglie a cadenza settimanale.
Intero anno per i bambini e le bambine delle sezioni dei Verdi e dei Gialli.

Modalità di Verifica: materiale grafico pittorico e digitale; confronto fra i partecipanti.

Progetto

”Il giardino magico”

Il giardino della Scuola dell'Infanzia è diventato un vero spazio educativo, “un’aula decentrata” per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce e fa esperienza. Prendersi cura del giardino significa costruire apprendimenti a partire dall’esperienza, scambiarsi conoscenze, porsi domande, condividere significati.

Finalità generali: riconoscere le sensazioni percettive (toccando, annusando, guardando, ascoltando) ed imparare ad esprimerle utilizzando vari linguaggi; promuovere nel bambino lo sviluppo di acquisizione percettivo- logico-scientifico; stimolare un’attività di manipolazione con fini esplorativi-percettivi; favorire la collaborazione e la cooperazione.

Obiettivi specifici: manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi...); eseguire alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno); esprimere esperienze, storie e racconti attraverso diverse forme di rappresentazione: disegno, drammatizzazione; comprendere interazioni fra ambiente, mondo vegetale e clima.

Attività svolte: preparazione del terreno, semina e cura delle piante; osservazione dei cambiamenti stagionali; rielaborazioni grafiche delle esperienze vissute; conversazioni guidate; lettura di storie.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine delle sezioni I e II.

Spazi: giardino e sezioni.

Tempi: da ottobre 2025 a giugno 2026.

Verifica finale: le attività proposte ai bambini e alle bambine hanno favorito la comprensione delle interazioni tra ambiente, mondo vegetale e clima.

Progetto

”Gli aromi del mio giardino”

Il giardino della Scuola dell'Infanzia non è solo uno spazio esterno ma è diventato un vero e proprio ambiente educativo dove i bambini e le bambine sperimentano e apprendono attraverso l'esperienza diretta. Prendersi cura del giardino, sviluppa nei bambini e nelle bambine gentilezza e consapevolezza oltre a sviluppare una curiosità scientifica e un pensiero progettuale.

Finalità generali: promuovere il contatto diretto con la natura e i suoi cicli; favorire la cura e il rispetto dell'ambiente; sviluppare le attività pratiche.

Obiettivi specifici: conoscere le piante aromatiche; saper aspettare e rispettare i tempi di crescita; condividere regole comuni; favorire la collaborazione.

Attività svolte: preparazione del terreno, semina e cura delle piante; osservazione dei cambiamenti stagionali; rielaborazioni grafiche delle esperienze vissute; conversazioni guidate; lettura di storie.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine delle sezioni VII

Spazi: giardino e sezione

Tempi: da gennaio/febbraio 2026 a giugno 2026.

Verifica finale: si svolgerà in itinere attraverso gli elaborati grafici, singoli e di gruppo, verbalizzazioni e osservazioni. Condivisione collegiale.

Progetto

“Lectture sotto l’albero”

Gli alberi del giardino della scuola saranno lo scenario di lectture all’aria aperta che hanno il duplice obiettivo di educare i bambini e le bambine sia all’amore per i libri sia a quello per la natura. I libri scelti possono raccontare di alberi, fiori, giardini, parchi, elementi climatici ma non solo. Il piacere dei libri è qualcosa che non si sviluppa da sé. I bambini e le bambine devono essere aiutati/e a scoprire quello che i diversi libri hanno da offrire e devono imparare a sfogliarli con interesse e rispetto. Le storie sono parte integrante della vita all’interno della scuola dell’infanzia e i bambini e le bambine hanno un profondo bisogno di conoscere, di capire e di dare un senso alle proprie esperienze. Da questa sete di conoscenza nasce l’occasione per il primo incontro tra i/le bambini/e e il mondo della lecttura.

Finalità generali: favorire lo sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione; arricchire le conoscenze linguistiche; scoprire attraverso la lecttura; arricchire l’immaginazione; stimolare la creatività; riconoscere stati d’animo ed emozioni.

Obiettivi specifici: individuare e riconoscere gli elementi principali di una storia; rispettare l’ambiente naturale e coglierne le trasformazioni; saper leggere le immagini; esprimersi attraverso la drammatizzazione.

Insegnanti coinvolte: tutte gli/le insegnanti delle sezioni.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della scuola.

Attività previste: lecttura ad alta voce di storie, fiabe, poesie e filastrocche sul tema della natura e varie altre tematiche a scelta.

Spazi: giardino della scuola.

Tempi: da novembre 2025 a giugno 2026.

Modalità di Verifica: si svolgerà in itinere attraverso gli elaborati grafici, singoli e di gruppo, verbalizzazioni e Osservazioni. Condivisione collegiale.

Progetto: “La magica biblioteca. Uno, dieci, cento libri per amici.” - “BiblioBlu”

Tra le tante esperienze che i bambini e le bambine vivono alla scuola dell'infanzia ve ne sono alcune che si possono definire “spine dorsali” della crescita: per il potenziale di sviluppo e di apprendimento che generano; per la ricchezza e la qualità di possibilità collegate alla maturazione di scelte personali e alla realizzazione di sé; per il nutrimento che offrono all'immaginazione e alla sensibilità interiore.

I libri e la lettura, sicuramente, sono assi sui quali fondare un caleidoscopio di sperimentazioni ludiche e attive; trasversali a ogni campo di esperienza.

Finalità generali: promuovere la lettura per la prima infanzia; sviluppare nei bambini e nelle bambine un interesse per i libri affinché il piacere di esplorarli possa diventare un'abitudine che durerà per tutta la vita; consentire attraverso il prestito librario di interiorizzare le regole per un utilizzo corretto e rispettoso dei libri; rafforzare i rapporti di continuità tra casa e istituzione scolastica, permettendo ai bambini e alle bambine di mettere in comunicazione queste due importanti sfere della vita.

Obiettivi specifici: inventare e raccontare con un lessico adeguato partendo da stimoli diversi; ampliare il proprio lessico; imparare a rispettare una scadenza e a portare a termine un compito; esprimere e condividere il proprio punto di vista e imparare a rispettare quello degli/delle altri/e.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della sezione V, VI.

Attività previste: i bambini e le bambine sceglieranno un libro da portare a casa; dopo averlo letto con un familiare compileranno la scheda del libro (titolo, autore, gradimento, disegno).

Spazi: la sezione.

Tempi: gennaio-maggio 2026

Modalità di verifica: in itinere attraverso la restituzione del libro e della scheda cui seguiranno conversazioni in modalità circle time. Condivisione collegiale

Progetto: “Un viaggio tra le montagne di storie”

Il progetto mira a promuovere la lettura come esperienza educativa fondamentale, capace di sostenere lo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e relazionale dei bambini e delle bambine. L'obiettivo è quello di stimolare la curiosità, la creatività e l'immaginazione, incoraggiando il piacere di leggere e di ascoltare narrazioni condivise. La lettura diventa così uno strumento privilegiato per l'arricchimento del linguaggio e per la costruzione di competenze comunicative, favorendo la capacità di comprendere, raccontare e riflettere sulle proprie emozioni e su quelle degli altri.

Finalità generali: promuovere il piacere della lettura come esperienza significativa di crescita, relazione e condivisione; rafforzare la collaborazione e la partecipazione con le famiglie; favorire lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e cognitive dei bambini e delle bambine.

Obiettivi specifici: Sviluppare la capacità di ascolto e stimolare l'immaginazione e la curiosità; Educare al rispetto dei libri e dei materiali condivisi, valorizzando il senso di responsabilità e cura dei beni comuni; Promuovere l'abitudine alla lettura come momento di scoperta, piacere e crescita personale; rafforzare il legame scuola-famiglia.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della sezione I, II.

Attività previste: A partire dal mese di dicembre, ogni bambino e ogni bambina della sezione potrà prendere in prestito un libro, da leggere a casa con l'aiuto di mamma, papà o altri familiari. Dopo 15 giorni, il libro dovrà essere restituito a scuola. Insieme al libro verrà consegnato anche un piccolo tagliandino, su cui i bambini e le bambine potranno indicare se il libro è “piaciuto” o “non piaciuto”.

Spazi: la sezione.

Tempi: dicembre 2025 - maggio 2026

Modalità di verifica: osservazione in itinere del coinvolgimento, dell'interesse e della partecipazione dei bambini e delle bambine.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati: garantire il rispetto per il percorso di crescita di ogni singolo/a; promuovere la conoscenza di nuovi spazi, dei/delle futuri/e adulti/e di riferimento e dei/delle futuri/e componenti del gruppo dei/delle pari; organizzare l'accoglienza dei/delle futuri/e alunni/e della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi specifici: favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini e delle bambine provenienti dai nidi d'infanzia di zona della scuola dell'Infanzia "Niccolini"; stimolare la socializzazione e la collaborazione, la fiducia nelle proprie capacità e l'esplorazione di nuove realtà; potenziare la capacità di ascolto e di rielaborazione dei sentimenti.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i

A chi è rivolto: bambini/e frequentanti l'ultimo anno dei Nidi d'Infanzia di zona e bambini/e della Scuola dell'Infanzia "Niccolini".

Attività previste: da concordare in itinere tra le docenti della scuola dell'infanzia e le educatrici dei Nidi d'infanzia.

Spazi: scuola dell'Infanzia "G. B. Niccolini".

Tempi: dicembre 2025 - maggio 2026.

Modalità di verifica: confronto con le educatrici dei Nidi d'infanzia sul percorso educativo riguardante ogni bambino/a e sulle esperienze pratiche concordate in itinere. Condivisione collegiale.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati: garantire il rispetto per il percorso di crescita di ogni singolo/a bambino/a; garantire un processo di crescita ed un itinerario didattico-pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo/a alunno/a e adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva; attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali col fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno; promuovere uno scambio di informazioni tra le docenti delle due istituzioni scolastiche.

Obiettivi specifici:

- Favorire il passaggio dei bambini e delle bambine dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
- Facilitare la conoscenza degli aspetti cognitivi e comportamentali di ogni singolo/a alunno/a, per una sua adeguata accoglienza sul piano didattico/educativo.
- Permettere ad ogni bambino/a di approcciarsi positivamente al futuro ambiente scolastico.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 5 anni delle sette sezioni.

Attività previste

- Visita alle Scuole Primarie della zona. Le attività da svolgere con i bambini e le bambine di entrambi gli ordini scolastici verranno concordate in itinere dalle docenti coinvolte nel progetto.
- Incontri finalizzati allo scambio di informazioni tra le docenti dei due ordini scolastici.

Spazi: Scuola dell'Infanzia "G.B. Niccolini", Scuola primaria "G.B. Niccolini" e "Anna Frank".

Tempi: novembre 2025-giugno 2026.

Modalità di verifica: raccolta di elaborati prodotti dai bambini e dalle bambine della scuola dell'Infanzia, in collaborazione con i bambini e le bambine della Scuola Primaria.

Progetto "Prima della prima"

Finalità generali: acquisire i prerequisiti propedeutici per gli apprendimenti della lettura, della scrittura e del calcolo

Obiettivi specifici: saper distinguere il disegno dalla scrittura, saper distinguere i numeri dalle lettere, saper riconoscere globalmente alcune parole; saper collocare elementi in uno spazio grafico definito, saper riprodurre graficamente forme, simboli, grafemi rispettando i limiti dello spazio grafico, saper rispettare la direzione di scrittura; saper riconoscere e usare i numeri, saper costruire insieme, saper riconoscere globalmente quantità, saper quantificare numericamente gli elementi di un insieme.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di cinque anni delle sette sezioni.

Attività previste: schede operative di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo; giochi didattici, canzoni, costruzioni di ausili didattici.

Spazi: sezioni e spazi scolastici.

Tempi: gennaio-giugno 2026.

Modalità di verifica: in itinere, attraverso osservazioni sistematiche e attività esperienziali da condividere collegialmente.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati: dare alle famiglie la possibilità di vivere la scuola come un luogo di crescita importante per i loro figli e le loro figlie.

Obiettivi specifici: promuovere la collaborazione e lo scambio scuola/famiglia perché la scuola diventi un'istituzione accogliente, un luogo d'incontro e di relazioni in cui condividere i vari momenti del percorso di crescita di ogni bambino/a.

Insegnati coinvolte: tutte.

A chi è rivolto: ai genitori e alle genitrici delle bambine e dei bambini di 3, 4 e 5 anni.

Attività svolte: riunione di presentazione della scuola per i genitori e per le genitrici dei/delle nuovi/e iscritti/e; colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 3, 4 e 5 anni; assemblea di presentazione del P.T.O.F.; riunione di sezione; eventuali colloqui individuali non calendarizzati.

Tempi: settembre 2025-giugno 2026.

Modalità di verifica: momenti di incontro e confronto tra insegnanti per raccogliere informazioni e suggerimenti, per consolidare il rapporto scuola-famiglia e condividere una riflessione sul percorso di crescita della bambina e del bambino.

:

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: scoprire e comprendere l'importanza dello stare insieme a scuola e del rispetto, in famiglia e nella comunità con il compito di rafforzare nel bambino e nella bambina il senso di appartenenza e di rispetto verso l'altro.

Obiettivi specifici: scoprire i valori di condivisione, fratellanza

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 3, 4 e 5 anni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Attività previste: racconti, attività creative manuali, lettura di immagini, elaborati individuali e di gruppo, confronto.

Spazi: gli spazi sezione, gli spazi polivalenti.

Tempi: dicembre 2025 - giugno 2026

Modalità di verifica: verbalizzazioni, osservazione ed elaborati grafico pittorici individuali e di gruppo. Confronto e condivisione con il collegio docenti.

:

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali: favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di comportamenti imperniati intorno al rispetto e alla gentilezza volti a facilitare dinamiche di accoglienza, condivisione e cooperazione.

Obiettivi specifici: ascolto e comprensione di testi, sviluppo della capacità di rielaborazione e di formulazione di ipotesi, esercizio di espressione del proprio stato interiore e dei propri sentimenti.

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti delle sette sezioni.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine che non usufruiscono dell'attività di insegnamento della religione cattolica.

Attività previste: lettura di storie, verbalizzazioni e discussioni guidate, attività grafico-pittoriche, giochi di vario tipo.

Spazi: aule e corridoio

Tempi: gennaio-giugno

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e delle bambine per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita. Condivisione collegiale

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

Obiettivi specifici:

Coordinazione generale e equilibrio, coordinazione oculo-manuale, motricità fine, spazialità, percezione di sé e del proprio corpo. Rispetto di sé, dei compagni e dell'insegnante, delle regole e dello stare in gruppo giocando INSIEME.

Attività Previste:

Attraverso la lettura di testi illustrati scelti come filo conduttore, i bambini vivono esperienze motorie e ludiche finalizzate alla sperimentazione e al consolidamento degli schemi motori di base (camminare, correre, strisciare, saltare, rotolare, lanciare, afferrare). Le attività favoriscono inoltre la costruzione dello schema corporeo e l'organizzazione motoria del corpo nello spazio, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia, della fiducia in sé e delle relazioni con gli altri.

Spazi e tempi:

L'attività psicomotoria si svolge nell'ampio corridoio e, quando possibile, in giardino; 1 ora alla settimana, per un totale di 24 incontri. La lezione è divisa in un primo momento di saluto e raccolta iniziale con la lettura di parte dei testi illustrati scelti, un corpo centrale di attività motorie relative agli obiettivi della singola lezione e una fase finale di percorso più ludica.

Modalità di verifica:

Nel nostro contesto, la valutazione si concretizzerà nell'accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini attraverso l'azione, tenendo sempre presente il carattere di fluidità e dinamicità dello sviluppo infantile. Nello specifico si porrà particolare attenzione, oltre al miglioramento delle attività motorie e di coordinazione, al rispetto delle regole e delle dinamiche di gruppo. Importante inoltre lavorare sui tempi di attesa, sostenendo i bambini nella gestione delle turnazioni con l'altro, rallentando il ritmo della propria azione per entrare in una dinamica ludica in cui vi è un tempo proprio e un tempo condiviso, scoprendo il piacere di giocare INSIEME. L'osservazione diventa così uno strumento prezioso per comprendere le modalità con cui ogni bambino e ogni bambina costruisce il proprio modo di stare nel gruppo, di comunicare attraverso il corpo e di vivere il gioco come esperienza di relazione.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Finalità generali : Gli incontri del laboratorio musicale sono finalizzati all'avvicinamento dei bambini al mondo dei suoni e della musica. Attraverso attività atte a sensibilizzarli al coordinamento motorio ed uso della propria voce con conseguente sviluppo del senso ritmico e melodico. Il tutto è organizzato per rendere consapevoli i bambini al rispetto per gli altri del proprio turno e a sintonizzarsi ad ogni esigenza del gruppo, qualità fondamentali per avvicinarsi al mondo della musica.

Obiettivi specifici: sviluppo delle sensibilità musicali innate nei bambini, avvicinamento all'ascolto, capacità di relazione al di là del linguaggio parlato.

A chi è rivolto: bambini/e delle scuole dell'infanzia

Attività previste: giochi musicali, ripetizione ritmi, body percussion, metodo kodaly e strumentazione orff, ascolto musica, canti e danze.

Spazi: Le aule della scuola

Tempi: un'ora settimanale per ogni sezione per un totale di 24 incontri

Verifica: verifiche settimanali con ripetizione delle attività e valutazione di acquisizione competenze in itinere con le attività musicali sopra descritte.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Inglese

- **Finalità generali** :Il laboratorio di lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte delle bambine e dei bambini nei confronti di un'altra lingua. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e significati di un codice linguistico nuovo.

Obiettivi specifici: Sviluppare curiosità e interesse verso suoni e parole della lingua inglese;
Mostrare interesse e piacere durante le diverse esperienze;

A chi è rivolto: bambini/e delle scuole dell'infanzia

- **Attività previste:** Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Spazi: Le aule della scuola

Tempi: un'ora settimanale per ogni sezione per un totale di 24 incontri

Verifica:

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.

Grazie per l'attenzione!

